

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00258393
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Deposizione
------------------------	-------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1746
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Trevisani, Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1656/ 1746
AUTH - Sigla per citazione	00080198
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	43
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	Personaggi: Cristo; Madonna; Dio Padre; angeli.

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Il dipinto è comparso all'asta con l'indicazione che si tratti del "modelletto" per una pala di Francesco Trevisani già nella chiesa delle Anime del Purgatorio a Messina. La chiesa subì danni ingenti a seguito del terremoto del 27 dicembre 1908: al restauro, con il risarcimento delle parti distrutte, si preferì la demolizione completa secondo quanto previsto dal piano regolatore di rifondazione urbanistica della città. Alla rovina scampò parte dell'arredo, e in particolare le pale degli altari, tranne la Messa di San Gregario di Sebastiano Ricci che fu ridotta in brani dal crollo della parete su cui era collocata. Sopravvissero la Vocazione di San Matteo di Paolo De Matteis, il San Giacomo condotto al martirio di Pompeo fiatoni (1752) e il Compianto sul corpo del Cristo di Trevisani. Come molte opere scampate alla immane sciagura, anche gli arredi superstiti della chiesa delle Anime del Purgatorio furono destinate al Museo Nazionale di Messina, la cui istituzione venne decretata nel 1914. Una trentina d'anni dopo, però, la famiglia Loffredo ne rivendicò la proprietà nei confronti dello Stato Italiano, facendo valere il diritto di giuspatronato sull'edificio sacro. Il compimento dell'organismo architettonico e la commissione dell'arredo pittorico si dovettero infatti, nei primi decenni del XVIII secolo, alla munificenza di Matteo Loffredo, un facoltoso mercante di Cava dei Tirreni che si era stabilito a Messina, e di suo nipote Giacomo. Ciò che spiega, tra l'altro, il soggetto scelto per le pale di De Matteis e di fiatoni che hanno per protagonisti gli apostoli Matteo e Giacomo. La causa intentata dai Loffredo andò avanti fino al 1977, allorché l'ultimo erede della famiglia, Guglielmo Loffredo Gutkowski, riuscì a vincerla e a ritirare nella propria residenza di Cassibile (Siracusa) tutto quel che rimaneva della demolita chiesa delle Anime del Purgatorio. La tela in esame coincide testualmente con l'opera finita; stilisticamente è del tutto compatibile con i modi del pittore istriano, stabilitesi a Roma nel 1678 e in particolare con i lavori della fase matura, dal 1720 circa, caratterizzati da un attenuarsi più marcato dei contrasti chiaroscurali a vantaggio di una luminosità da pastello dei colori che accentuano ancor più il languore del tono espressivo. Rilevata l'alta qualità del bozzetto, conviene subito sottolinearne la rilevanza, prima di tutto perché è sconosciuto agli studi, diversamente dalla pala che esso prepara, variamente commentata. Per suo tramite quindi si riesce a documentarne la genesi, articolando ancor meglio, tra l'altro, la conoscenza dei contatti tra la famiglia Loffredo di Messina e l'ambiente artistico romano nel corso del XVIII, vicenda studiata da Gioacchino Barbera (Ricci, Trevisani, De Matteis e Baioni per la chiesa delle Anime del Purgatorio di Messina, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Arte Medievale e Moderna dell'Università di Messina. Facoltà di Lettere", 1980, 4). Senza contare ciò che significa la ricomparsa di una testimonianza simile in ordine alla gravissima lacerazione e diminuzione subita dal tessuto figurativo e architettonico ricchissimo della Messina sei-settecentesca, barocca e cosmopolita, a causa, oltre che del terremoto del 1783, di quello tanto più disastroso del 1908. Tenuto conto, infine, che la pala di Trevisani di cui il bozzetto in esame è preparatorio, non è normalmente fruibile, essendo parte della raccolta privata della famiglia Loffredo Gutkowski, esso acquista ulteriore assoluta importanza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2010

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13
----------------------------------	-------------------------

NVCE - Estremi provvedimento	2012/01/10
-------------------------------------	------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	positivo colore
--------------------	-----------------

FTAN - Codice identificativo	New_1606728982826
-------------------------------------	-------------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
---------------------------	-------------------------------------

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
--------------------	------

CMPN - Nome	Baldaro, G.
--------------------	-------------

CMPN - Nome	Acordon, A.
--------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Traversone, P.
---------------------------------------	----------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
--------------------	------

RVMN - Nome	Baldaro, G.
--------------------	-------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2020
--------------------	------

AGGN - Nome	Viale, Gloria
--------------------	---------------

AGGF - Funzionario responsabile	De Cupis, Francesca
--	---------------------

AN - ANNOTAZIONI